Nel suo ultimo discorso sullo stato dell'Unione, il presidente americano Obama ha annunciato: «Voglio che il nostro Paese, che ha eliminato la poliomielite e ha mappato il genoma umano, diventi il pioniere di una nuova era nel campo della salute. La Precision Medicine Initiative avrà lo scopo di trovare le migliori cure possibili per malattie importanti come il cancro e il diabete». Per dare inizio al programma, Obama ha previsto un finanziamento di 215 milioni di dollari. Tanti. E ha annunciato, fra i suoi obiettivi, la raccolta dei dati genetici di un milione di americani (volontari) per permettere agli scienziati di sviluppare farmaci e trattamenti su misura in base alle caratteristiche specifiche dei pazienti. L'obiettivo prioritario è quello dei tumori: l'oncologia di precisione appare a portata di mano perché ormai si conoscono le carte di identità genetiche di molte neoplasie, soprattutto di quelle più frequenti, come quella del seno. Ma occorrerà analizzarne altre, meno conosciute. (Fonte: A. Barzi, CorSera 08-02-2015)